

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 27/2000.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 aprile 2000;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

visto l'articolo 100 della Costituzione;

visti i regi decreti 9 aprile 1939, n. 720 e 30 marzo 1942, n. 422;

vista la nota in data 5 dicembre 1941 del Ministero delle finanze;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;

visto il conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di Studi Romani, relativo all'esercizio finanziario 1998, nonché le annesse relazioni del Collegio dei revisori dei conti;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Benito Caruso e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1998;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltreché dei conti consuntivi — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'anno 1998 — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — dell'Istituto di Studi Romani, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Benito Caruso

PRESIDENTE
Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria l'8 maggio 2000.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Vincenzina Azara Marani)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI
ROMANI, PER L'ESERCIZIO 1998

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	13
1. - Il nuovo Statuto dell'Ente	»	14
2. - Attività svolta dall'Istituto nel 1998	»	15
3. - Esame del rendiconto dell'esercizio 1998	»	17
4. - Gestione finanziaria e bilancio	»	20
5. - La gestione del personale	»	31
6. - Pagamenti di imposte e tasse	»	32
7. - Conclusioni	»	33

Premessa

Con la presente relazione si riferisce sui risultati della gestione dell'istituto Nazionale di Studi Romani per l'esercizio 1998, a norma della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Nella precedente relazione, adottata nell'adunanza del 16 ottobre 1998, con deliberazione n. 82/98, si era riferito per gli esercizi 1996 e 1997.

A tale ultima relazione si rinvia per le considerazioni sulle vicende storiche del controllo dell'Istituto da parte di questa Corte e sulla composizione degli organi amministrativi e di revisione dell'Ente controllato.

1. - Il nuovo Statuto dell'Ente e la configurazione giuridica di ONLUS

L'Istituto, con deliberazione dell'Assemblea dei membri ordinari in data 24 giugno 1998, ha approvato le modificazioni dello Statuto dell'ente, necessarie per l'assunzione della qualifica di organizzazione non lucrativa di utilità sociale, ai sensi del decreto leg.vo del 4.12.1997, n. 460. Al verbale della predetta Assemblea risulta allegata copia del nuovo Statuto redatto con atto pubblico notarile, per il quale è tuttora in corso l'iter di approvazione ministeriale.

Il contenuto ordinamentale dello Statuto appare sostanzialmente conforme ai principi organizzativi previsti per le ONLUS dal citato decreto n. 460 del 1997.

La comunicazione, ai fini dell'iscrizione nell'anagrafe unica delle ONLUS istituita presso il Ministero delle Finanze, risulta effettuata nei termini di legge; e così pure, da istruttoria compiuta presso la Direzione regionale delle entrate, risulta la regolare iscrizione all'anagrafe stessa.

L'Istituto può essere classificato fra le organizzazioni, che svolgono attività inerenti a finalità di solidarietà sociale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, del decreto n. 460 del 1997, in quanto le sue attività istituzionali sono rivolte alla promozione della cultura e dell'arte (art. 1 dello Statuto dell'ente). Oltre all'accertamento delle condizioni iniziali di legge prescritte per l'applicazione delle norme particolari relative alla ONLUS, in specie per quanto concerne le agevolazioni tributarie, è prevista anche la verifica dell'adempimento, nello svolgimento della gestione dell'ente, di tutte le altre prescrizioni dettate dalla richiamata normativa (v. artt. 10 e 11 della legge n. 460/1997).

L'art. 11, comma 3, del ripetuto decreto n. 460/1997, prevede, al riguardo, l'emanazione di provvedimenti del Ministro delle Finanze per le modalità di esercizio del controllo relativo alla sussistenza dei requisiti formali per l'uso della denominazione di ONLUS, nonchè per la disciplina dei casi di decadenza dalle agevolazioni concesse con la norma stessa; tali provvedimenti non risultano, peraltro, finora adottati.

Nel prosieguo della relazione saranno, comunque, esposte varie problematiche, che traggono origine dall'applicazione concreta della nuova normativa.

2. - Attività svolta dell'Istituto nell'anno 1998

Dalla relazione allegata dal Presidente dell'Istituto Prof. Mario Petrucciani risulta l'attività scientifica e di promozione culturale svolta dall'ente nell'anno 1998. Essa viene così compendiata:

Ricerca scientifica e pubblicazioni

Si è proceduto nella prosecuzione della ricerca su "Il Comune di Roma e i mutamenti urbani e urbanistici nell'ultimo decennio pontificio" (a cura di Emiliano Bartoloni e Marco De Nicolò).

E' proseguita l'indagine sul "Roma e i mercati del grano nel Quattrocento" (a cura di Luciano Palermo).

E' stata edita la pubblicazione "La stampa periodica romana durante il fascismo (1927 - 1943)", in due volumi di saggi e di repertorio, realizzati sotto la guida di Filippo Mazzonis.

Si è provveduto alla ristampa del libro "Stadium Domitiani" (di A.M. Colini). Sono stati pubblicati "La tomba principesca del Vivaro di Rocca di Papa" (di Franco Arietti e Bruno Martellotta), il primo volume della collana "Effetto Roma", "Il viaggio in testi inediti o rari" (a cura di autori vari), le tabelle illustrative della Chiese di Roma dedicate a S. Bibiana e ai SS. Gregorio e Andrea al Celio.

Sono proseguite le pubblicazioni periodiche della rivista "Studi romani" (giunta al 46° anno di vita).

Presentazione di volumi

Sono stati presentati i seguenti volumi: Le antichità romane (di Gian Luigi Belloni); Carteggio di Sibilla Aleramo - Antonio Baldini (a cura di Maria Clotilde Angelini); Circoli (1931 - 1935) (a cura di Chiara Daniele); Lotta con l'angelo, di Curzio Malaparte (a cura di Luigi Martellini).

Conferenze

L'Istituto ha patrocinato un ciclo di conferenze su "Napoleone in Italia", organizzato dalla fondazione Primoli in collaborazione con il Museo Napoleonico di Roma e la Biblioteca Comunale di Milano.

Commissioni di Studio

Ha proseguito i suoi lavori la Commissione di Studio sull'Architettura e l'Urbanistica di Roma, con l'esame delle problematiche urbanistiche emerse negli ultimi decenni di politica capitolina (studi pubblicati sulla Rivista dell'Istituto).

La Commissione di studio per la cultura letteraria contemporanea a Roma ha intensificato la preparazione del Convegno su "Presenze della civiltà classica nella cultura contemporanea a Roma", previsto per l'anno 2000.

- Premi e Concorsi

Hanno avuto luogo: il Premio cultori di Roma e il Certamen Capitolinum (giunto alla 49^a edizione).

- Biblioteca, fototeca ed archivio

E' proseguito il lavoro di riordino, di aggiornamento ed incremento del patrimonio culturale, aperto alla consultazione del pubblico. L'Istituto ha finanziato anche l'inventariazione dell'Archivio, supplendo all'insufficiente contributo stanziato dalla Soprintendenza archivistica.

- Corsi di Studi

I corsi superiori di studi romani sono proseguiti nel 1998 con numerose iniziative e la partecipazione di docenti universitari.

Numerose sono state, inoltre, le visite organizzate per l'illustrazione di musei, monumenti, raccolte d'arte e mostre, nonché le escursioni di studio.

Risultano allegate, altresì, brevi relazioni concernenti le attività dell'"Academia latinitati fovendae", del Centro di Studi ciceroniani e del Centro Studi G.G. Belli.